



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E FORESTALI
CONSIGLIO DI CORSO DI STUDI IN SISTEMI AGRICOLI MEDITERRANEI
CORSO DI LAUREA SISTEMI AGRICOLI MEDITERRANEI

Regolamento didattico del Corso di Studi in
Sistemi Agricoli Mediterranei

DIPARTIMENTO SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E FORESTALI

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Sistemi Agricoli Mediterranei

Anno Accademico 2025/2026

Giusta delibera del Consiglio di Corso di Studio in "Sistemi Agricoli Mediterranei" del xx.xx.2025. Approvato dal Consiglio di Dipartimento in data xx.xx.2025

Classe di appartenenza: Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (L-25)

Modalità di erogazione della didattica: in presenza

Lingua di erogazione della didattica: italiana

Sede didattica: Trapani

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio (CdS), ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3299-2025 del 20.03.2025) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio di Corso di Studi in "Sistemi Agricoli Mediterranei" in data 19.07.2024.

La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Studio in "Sistemi Agricoli Mediterranei" e il Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF) quale Dipartimento di riferimento.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Scuola, la struttura che, ai sensi del vigente Statuto, ove costituita, coordina e razionalizza le attività didattiche dei corsi di studio ad essa conferiti dai Dipartimenti che la costituiscono;
- a-bis) per Dipartimento, la struttura di riferimento per i Corsi di Studio che promuove, ai sensi del vigente Statuto, l'attività scientifica dei propri docenti ed assicura l'attività didattica di propria competenza;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii.;c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii, con D.R.3299-2025 del 20.03.2025;
- d) per Corso di Laurea (CL), il Corso di Laurea in Sistemi Agricoli Mediterranei (SAM) classe (L-25);
- e) per titolo di studio, la Laurea in Sistemi Agricoli Mediterranei (L-25 "Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali");
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, aggregati per gruppi, l'insieme di discipline, di cui al DM 639/2024 del 02.05.2024 e successive modifiche e integrazioni;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai Decreti Ministeriali;
- h) per credito formativo universitario (CFU), la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti didattici dei Corsi di Studio;

- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- l) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo;

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il Corso di Studi in Sistemi Agricoli Mediterranei (SAM) è stato istituito nell'A.A. 2023/2024 ed ha la sede didattica presso il polo universitario di Trapani. La formazione universitaria di primo livello in "Sistemi Agricoli Mediterranei" risponde alle esigenze di formare laureati capaci di affrontare gli aspetti connessi alla produzione primaria (produzioni vegetali ed animali) in un contesto di grande fragilità ambientale che caratterizza l'ambiente caldo-arido mediterraneo. La Sicilia, per la sua posizione geografica, rappresenta un'area di transizione climatica che pone la nostra regione tra quelle a maggiore rischio di desertificazione. Il Corso di Laurea in "Sistemi Agricoli Mediterranei" si propone di formare un esperto in grado di introdurre strategie di adattamento (uso di acque non convenzionali, uso di tecniche agronomiche per il mantenimento e il miglioramento della fertilità del suolo) per continuare a garantire la presenza di colture agrarie fortemente caratterizzanti il bacino del mediterraneo e per introdurne altre, come ad esempio le specie vegetali tropicali e sub-tropicali, in un'ottica di filiera. In un contesto dove sempre più pressante è la richiesta di sicurezza alimentare e di qualità del sistema ambientale, la nuova figura professionale (agronomo junior in Sistemi Agricoli Mediterranei) ha competenze sulla piena consapevolezza dell'uso delle risorse non rinnovabili e della maggiore efficienza dei mezzi tecnici che la scienza agronomica consente di disporre e, quindi, di utilizzarle a garanzia dell'imprenditore agricolo e del consumatore finale in linea con i principali standard internazionali di certificazione di qualità dei processi produttivi. Il corso presenta specificità e caratteristiche che lo differenziano dagli altri corsi di studio attivati in ateneo sulla medesima classe di Lauree L – 25 (Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali). L'articolazione del corso è prevista su tre anni, durante i quali saranno proposte agli studenti lezioni frontali, esercitazioni pratiche, visite aziendali e attività per sviluppare le competenze orizzontali e stage/tirocini in Italia e all'estero per complessivi 180 CFU. Le attività didattiche del Corso di Studio sono organizzate in 6 semestri, 2 per ciascun anno. Le lezioni si svolgono nei primi 3 mesi di ciascun semestre, mentre i restanti periodi sono dedicati allo studio individuale e alla preparazione degli esami di profitto. In ciascun semestre è prevista una pausa delle attività didattiche per le visite presso aziende/imprese del settore delle produzioni vegetali ed animali tipiche del corso. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso esami orali e/o scritti. Le attività didattiche, frontali e non, durante i tre anni di Corso di Studio, servono allo studente per arrivare preparato alla prova finale, in modo da dimostrare l'acquisita capacità di applicare a un argomento circoscritto le conoscenze e le metodologie apprese durante gli studi triennali, la capacità di inserirsi in un contesto lavorativo e la capacità di strutturare in maniera autonoma un testo concettualmente articolato anche utilizzando tecnologie nuove (audio- video). Il percorso formativo prevede 19 insegnamenti curriculari, con 16 corsi mono-disciplinari e 3 corsi integrati che prevedono un massimo di 3 moduli.

Negli allegati si riporta l'articolazione del CdS (Allegato 1) e gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento (Allegato 2) con il link alle schede di insegnamento.

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

Il Corso di Studi in Sistemi Agricoli Mediterranei (SAM) è un Corso ad accesso libero, sono ammessi al Corso di Studi tutti coloro che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado o, nel caso di soggetti provenienti da paesi esteri, titolo equipollente. È previsto, ad inizio delle lezioni del I anno, un test di accertamento delle conoscenze iniziali (saperi essenziali) da cui possono derivare obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Il mancato superamento del test di verifica dei saperi essenziali comporterà l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Il recupero degli OFA avverrà secondo le modalità stabilite dal Dipartimento SAAF e pubblicizzate all'indirizzo WEB: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sAAF/didattica/ofa.html>

Il debito formativo si può considerare assolto anche mediante il superamento dell'esame dell'insegnamento universitario per il quale il sapere essenziale si ritiene propedeutico. I CFU acquisiti presso altri Corsi di Studio o altre Università italiane o estere potranno essere riconosciuti, totalmente o in parte, su decisione del CCS di SAM, in base alla documentazione prodotta dallo studente e a quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo. Il CCS SAM, su proposta di un'apposita Commissione Piani di Studio, istituita in seno al CCS SAM, stabilisce la convalida di esami sostenuti, i crediti acquisiti e la relativa valutazione nonché l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto.

ARTICOLO 5

Opzione della Scelta nel corso Interclasse

(art.8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)

Non Previsto.

ARTICOLO 6

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo. Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del CdS saranno riportate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Dipartimento prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito del Dipartimento e su quello del Corso di Studio in Sistemi Agricoli Mediterranei nel rispetto del Calendario didattico di Ateneo.

ARTICOLO 7

Tipologie delle Attività didattiche adottate

Il CdS in Sistemi Agricoli Mediterranei si articola, secondo quanto previsto dal Manifesto degli Studi, in un percorso didattico formato da: esami obbligatori; esami e/o altre attività a scelta dello studente; prove previste dall'art. 10, comma 5, lettera c) e d) del DM 270/2004; tirocinio pratico-applicativo presso strutture convenzionate e prova finale.

Le attività didattiche, articolate in semestri, vengono svolte principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni (in aula, di laboratorio e di campo) e seminari. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, visite tecniche, verifiche in itinere e finali, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a Conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Programma Erasmus+, etc.).

Ove previsto dagli Organi di Governo dell'Ateneo, le attività didattiche potranno essere svolte, parzialmente o integralmente, anche in modalità "a distanza".

Il tempo previsto per il conseguimento della laurea è di tre anni accademici. Per conseguire il titolo finale, lo studente deve aver acquisito 180 CFU, compresi quelli relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, fatte salve le norme speciali per la tutela delle minoranze linguistiche.

Come previsto dagli articoli 6 e 11, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, per ciascuna tipologia di attività didattica (lezioni frontali, laboratori, visite di campo, ecc.) si specifica che 1 CFU è pari a 10 ore di attività formative in presenza (lezione frontale, esercitazione in aula/laboratorio o biblioteca, esercitazioni sul campo) o a distanza (didattica di tipo erogativo), o seminariale.

Il monte ore a disposizione dell'insegnamento, sulla base dei CFU assegnati, sarà distribuito tra le sopra citate voci. In ogni caso la prova di verifica finale sarà unica, non può essere articolata in prove distinte per i diversi moduli, e tenderà ad accertare il profitto complessivo dello studente.

Può essere prevista l'attivazione di altre tipologie didattiche ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso. (cfr. tabella allegata all'art.3).

Il CCS SAM approva annualmente il Manifesto degli Studi definendo l'articolazione degli insegnamenti in semestri, individuando i docenti di riferimento, gli insegnamenti eventualmente privi di docenza e le diverse attività formative; segnala, inoltre, al Dipartimento SAAF gli insegnamenti privi di copertura per i quali occorre predisporre i relativi avvisi.

I CFU a scelta dello studente possono essere acquisiti, in accordo con l'art. 10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/04, anche scegliendo liberamente tra le discipline attivate dagli altri Corsi di Laurea dell'Ateneo di Palermo e di altri Atenei Italiani e Stranieri.

Il Corso di Studio prevede l'erogazione in modalità "mista" solo nei casi previsti dalla normativa vigente e in caso di studenti aderenti alla

convenzione "110 e Lode" attraverso un modello di e-Learning di tipo erogativo con ambiente di apprendimento rappresentato dell'utilizzo della piattaforma "Microsoft Teams" e modalità di svolgimento delle prove d'esame in presenza. Nella fattispecie specifica di modalità "mista" il ruolo del tutor, rappresentato dal docente responsabile dell'insegnamento, viene svolte tramite l'utilizzo di strumenti digitali e consiste nel monitoraggio e supporto dell'apprendimento individuale.

ARTICOLO 8

Altre attività formative

Così come stabilito dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea in SAM, il conseguimento dei CFU della disciplina conoscenza della lingua straniera, di cui art 10 c.5 lett. c del DM270/2004, si ottiene con un giudizio di idoneità espresso con modalità (test finale, breve colloquio, ecc., e/o frequenza obbligatoria) stabilite dal competente consiglio di corso di studio e comunicate agli interessati prima dell'inizio delle attività didattiche. Tutti gli studenti che non superino le verifiche di idoneità o non abbiano assolto all'eventuale obbligo di frequenza devono sostenere la verifica dell'apprendimento dei contenuti disciplinari nell'ambito delle ordinarie sessioni di esami. L'esito della verifica sarà espresso secondo la dizione "idoneo" o "non idoneo" cioè senza il ricorso all'espressione del voto in trentesimi.

Le modalità per il riconoscimento delle abilità o competenze linguistiche per il Corso di laurea in Sistemi Agricoli Mediterranei sono indicate nell'apposita pagina del Portale Unipa Gestione carriera dedicata alle abilità linguistiche

Abilità Linguistiche | Università degli Studi di Palermo: <https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/gestione-carriera/abilita-linguistiche/>.

ARTICOLO 9

Attività a scelta dello studente

Lo studente, già a partire dal I anno, può fare richiesta di inserimento nel proprio piano di studio di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nell'Offerta formativa dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri (Allegato 3).

L'inserimento di materie (a scelta libera e opzionali) deve essere effettuato dallo studente tramite Portale Studenti entro le finestre temporali di I e II semestre previste dal Calendario didattico di Ateneo, con le modalità specificate nella pagina del sito dell'Università degli Studi di Palermo dedicata agli studenti iscritti/: <https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/>.

L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Corso di Studio, deve avvenire, di norma, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla richiesta stessa.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di mobilità o cooperazione internazionale, dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

ARTICOLO 10

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Ai sensi dell'Art. 11 c.5 del Regolamento didattico di Ateneo, e come indicato nel DM 931 del 4 luglio 2024, il CCS in Sistemi Agricoli Mediterranei, può prevedere il riconoscimento, come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario fino al numero massimo di CFU determinato dalla normativa vigente. I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Le stesse attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

ARTICOLO 11

Propedeuticità

Non sono in atto previste propedeuticità. Il CCS in Sistemi Agricoli Mediterranei, qualora lo ritenesse necessario, delibera le propedeuticità ad inizio dell'anno accademico e le riporta in un allegato specifico al presente regolamento.

ARTICOLO 12

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella tabella allegata all'art.4 del presente Regolamento.

Ai sensi dell'Art. 6 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, la determinazione dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa è effettuata tenendo conto degli obiettivi formativi

specifici dell'attività in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio. In ogni caso occorre assicurare un numero di crediti congruo a ciascuna attività formativa.

Le determinazioni di cui al precedente periodo sono sottoposte al parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti istituita presso il Dipartimento o presso la Scuola competente, ove costituita, come previsto dall'Art.15 del Regolamento didattico di Ateneo.

ARTICOLO 13

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

La verifica del profitto dello studente, anche di quello iscritto in situazioni specifiche, effettuata nel corso delle diverse sessioni di esame, ha l'obiettivo di valutare la capacità dello studente di impiegare le conoscenze di base o applicative già acquisite per risolvere nuovi problemi o per riconoscere la necessità di approfondimenti. Per ciascuna attività didattica, anche per gli studenti iscritti in situazioni specifiche, la verifica finale del profitto è effettuata tramite esame orale o prova scritta propedeutica all'esame orale, nelle diverse sessioni di esame stabilite prima dell'inizio dell'anno accademico. Tutte le prove orali di esami sono pubbliche.

La valutazione della prova finale degli insegnamenti avviene in trentesimi (voto minimo diciotto, voto massimo trenta ed eventuale lode) ad eccezione della prova di lingua straniera e dei laboratori il cui conseguimento si ottiene con un giudizio di idoneità.

La verbalizzazione degli esiti degli esami di profitto avviene con modalità informatiche nel rispetto della apposita regolamentazione di Ateneo. La valutazione del profitto in occasione degli esami deve tenere conto dei risultati conseguiti in eventuali prove intermedie di verifica sostenute durante lo svolgimento del relativo insegnamento.

Le Commissioni giudicatrici degli esami sono nominate, per ciascun anno accademico, dal Coordinatore del CCS in SAM, pubblicate sul sito web del Dipartimento SAAF e del Corso di Studio e trasmesse agli uffici responsabili delle carriere studenti.

Le Commissioni giudicatrici sono composte da almeno due membri, di cui uno è il docente titolare del corso con funzioni di Presidente; il secondo è un professore o ricercatore del medesimo settore disciplinare, un cultore della materia o, in caso di corsi integrati, i docenti affidatari degli altri moduli. La sostituzione di un componente e/o l'indisponibilità del titolare del corso è comunicata dal Presidente della Commissione al Coordinatore, che provvede a nominare una nuova Commissione giudicatrice.

Gli appelli d'esame devono avere inizio alla data fissata; in nessun caso la data d'inizio di un appello potrà essere anticipata. Per ben motivate ragioni, il Presidente della Commissione può posticipare l'inizio dell'appello e prevederne un'eventuale articolazione, dandone tempestiva comunicazione agli interessati.

Le modalità di valutazione adottate, riportate nelle specifiche schede di insegnamento, sono congruenti con gli obiettivi di apprendimento attesi di ogni insegnamento e consentono di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.

ARTICOLO 14

Docenti del Corso di Studio

Nell'Allegato 4, che fa parte integrante del presente Regolamento, vengono riportati i nominativi dei docenti titolari di insegnamento nel Corso di Studio in Sistemi Agricoli Mediterranei, in cui sono evidenziati i docenti di riferimento previsti nella Scheda SUA-CdS.

ARTICOLO 15
Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti in condizioni specifiche

Agli studenti iscritti in condizioni specifiche così definiti nell'apposita regolamentazione di ateneo. (D.R. 10428/2024), impossibilitati ad assolvere all'eventuale obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di effettuare lo stage o svolgere gli eventuali tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite.

ARTICOLO 16
Prova Finale

La prova finale del CdS in Sistemi Agricoli Mediterranei ha l'obiettivo di accertare il livello conseguito dallo studente nell'acquisizione delle conoscenze di base e caratterizzanti il Corso di Laurea. La prova finale consiste in un colloquio. Il tema di discussione del colloquio sarà scelto dallo studente da una lista di argomenti predisposta dal CCS in SAM con propria delibera e pubblicata annualmente sul sito web del Corso di Studio. Le modalità di accesso alla prova finale, di nomina della Commissione e per la formulazione del voto di Laurea, sono disciplinate **da un apposito regolamento del Corso di Studio**, nel rispetto e in coerenza della tempistica, delle prescrizioni ministeriali e delle inerenti linee guida di Ateneo.

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/_sistemiagricolimediterranei2292/regolamenti.html

ARTICOLO 17
Conseguimento della Laurea

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento didattico di Ateneo, la Laurea in Sistemi Agricoli Mediterranei si consegna con l'acquisizione di almeno 180 CFU, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università. Il voto finale di Laurea è espresso in centodescimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode, e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal Corso di Laurea e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto nell'apposita regolamentazione di Ateneo e di corso di studio.

ARTICOLO 18
Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegna il titolo di Dottore in "Sistemi Agricoli Mediterranei" (L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali), che consente di sostenere l'Esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Agronomo e Forestale Junior (Sez. B).

ARTICOLO 19
Certificazioni e Diploma Supplement

Ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento didattico di Ateneo, le Segreterie studenti rilasciano le certificazioni, le attestazioni, gli estratti ed ogni altro documento relativo alla carriera scolastica degli studenti redatti in conformità alla normativa vigente e mediante l'eventuale utilizzo di modalità telematiche. L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione di ogni titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali

indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 37, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo).

Per altre tipologie di certificazioni, non specificamente indicate nel presente articolo, si rimanda all'art. 38 del RAD "Micro-credenziali e Open badge".

ARTICOLO 20 Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi dell'Art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo, il Corso di Laurea in Sistemi Agricoli Mediterranei contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento in cui il Corso di Studio è conferito.

Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione Paritetica docenti studenti del Dipartimento con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In sintesi, in relazione alle attività del Corso di Studio, la Commissione Paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal presente Regolamento e dal calendario didattico di Ateneo;
- b. esprimere parere sulle disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi specifici programmati;
- c. mettere in atto il monitoraggio dei processi e proporre eventuali azioni correttive in relazione alla vigente normativa sulla autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento dei Corsi di Studio;
- d. formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.

La Commissione paritetica docenti-studenti (Allegato 5) segnala al Direttore del Dipartimento di riferimento del corso di studio e a quello di afferenza del docente eventualmente coinvolto, al Coordinatore del Corso di Studio, al Presidente della Scuola, ed eventualmente al Rettore, le irregolarità accertate, con riferimento, anche, alle Linee guida per il Sistema di Assicurazione della qualità in Ateneo. Link:

https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf.

ARTICOLO 21 Commissione gestione di Assicurazione della Qualità (AQ) del Corso di Studio

In seno al CdS in Sistemi Agricoli Mediterranei è istituita la Commissione AQ del Corso di Studio. La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, fatte salve le specifiche delle Commissioni AQ nei corsi di studio di ambito sanitario, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del Corso di Studio, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed uno studente (Allegato 6).

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, nomina i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal CCS in SAM, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio. Lo studente è scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (Allegato 7) e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di redigere il Rapporto di riesame ciclico del Corso di Studio e la SMA, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto

generale del Corso di Studio, con riferimento, anche, alle Linee guida per il Sistema di Assicurazione della qualità in Ateneo. Link:

https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf).

ARTICOLO 22

Valutazione dell'Attività Didattica

L'attività didattica del Corso di Studio viene monitorata attraverso l'indagine sull'opinione degli studenti che prevede la valutazione da parte degli studenti frequentanti ciascun insegnamento, del docente, della logistica e dell'organizzazione della didattica, nonché dell'interesse degli argomenti trattati. L'indagine sull'opinione degli studenti è condotta mediante una procedura informatica di compilazione di un questionario accessibile dal portale studenti del sito web di Ateneo (procedura RIDO).

I risultati della valutazione dell'opinione degli studenti sulla didattica sono utilizzati dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Ogni anno, inoltre, i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, in forma aggregata per il Corso di Studio, vengono discussi in apposito punto all'ordine del giorno di una seduta del CCS in SAM. I dati sono reperibili nel documento prodotto annualmente dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento, consultabile al seguente Link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/sistemiagricolimediterranei2292/qualita/commissioneAQ.html>

ARTICOLO 23

Tutorato

L'attività di Tutorato è svolta dai docenti Tutor del CS in relazione alle esigenze degli studenti durante il loro percorso formativo. I nominativi dei Docenti inseriti nella Scheda SUA-CdS come tutor sono riportati nell'Allegato 8.

ARTICOLO 24

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il CCS in SAM assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati. Il Regolamento è proposto dal Consiglio di Corso di Studio e viene approvato dal Dipartimento di riferimento.

Successive modifiche dei Regolamenti sono approvate dal Consiglio del Dipartimento di riferimento. Il Regolamento entra immediatamente in vigore e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Didattica e Servizi agli studenti-Settore Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei corsi di studio entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o modifica. Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al RAD e alle norme ministeriali e di Ateneo.

ARTICOLO 25

Riferimenti

Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF) Viale delle Scienze, Edificio 4-
Ingresso B – Palermo
Web: <http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf>

Coordinatore del Corso di Studio
Prof. Salvatore LA BELLA
Email: salvatore.labella@unipa.it
Tel. +39 091 23896607

Manager didattico
Dott.ssa Valentina ZARCONE
Email: valentina.zarcone@unipa.it
Tel. + 39 091 23864208

PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO - Settore Coordinamento dei Poli Territoriali decentrati
Dott.ssa Lucia Chiara SABELLA
Email: luciachiara.sabella@unipa.it
Tel. +39 091 23897885

Rappresentanti degli studenti
Sig. Armando Massimo CERAULO
Email: armandomassimo.ceraulo@community.unipa.it

Componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento
Pasquale CRUPI, Docente, Email: pasquale.crupi@unipa.it
Francesca INCANDELA, Studente, Email: francesca.incandela@community.unipa.it

Indirizzo internet del CdL in Sistemi Agricoli Mediterranei
Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/sistemiagricolimediterranei2292/>

Guida dello Studente, Guida all’accesso ai Corsi di Laurea, Portale “Universitaly”
Link: <https://www.universitaly.it>

Scheda unica annuale
Link:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/sistemiagricolimediterranei2292/.content/documenti/SUA-SAM-2024.pdf>

Commissione AQ
Link:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/sistemiagricolimediterranei2292/qualita/commissioneAQ.html>

I sopraesposti riferimenti sono inseriti nell’Allegato 9.